



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

### Appendice

#### 'Informativa sulla sostenibilità'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Foncer, nella definizione della propria politica di investimento, illustrata in dettaglio all'interno del Documento sulla Politica di Investimento, cui si rimanda, allo stato attuale non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Al contempo, Il Fondo pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche.

Per questa ragione il Fondo, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione nell'ambito della propria struttura organizzativa.

A tal proposito il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie un impegno a carico di questi ultimi a considerare le tematiche sostenibili nell'ambito del processo di selezione del proprio universo di investimento.

Il Fondo pensione, attraverso la funzione fondamentale di gestione dei rischi, monitora il portafoglio rispetto a queste tematiche, secondo quanto indicato nel paragrafo seguente.

#### Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il Fondo pensione integra i rischi di sostenibilità all'interno della propria Politica di Gestione dei Rischi ed all'interno del proprio sistema dei controlli.

Tali rischi vengono verificati e gestiti con riferimento:

- al fondo pensione stesso quale organizzazione per gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governo societario (ESG) possono determinare sui processi, l'organizzazione e la struttura con particolare riferimento ai rischi a cui lo stesso è esposto;
- al processo di investimento con riferimento agli effetti che la non rispondenza alle buone pratiche in tema di sostenibilità da parte delle società emittenti strumenti finanziari può determinare sui valori dei titoli in cui è investito il portafoglio, nonché in senso lato sulla reputazione del Fondo pensione.

Per quanto riguarda il primo punto, il Fondo pensione svolge, attraverso la Funzione fondamentale di gestione dei rischi, una valutazione dell'esposizione ai suddetti rischi dando evidenza del livello di esposizione. Tale documento viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione del Fondo per una sua valutazione e l'eventuale implementazione di azioni di mitigazione.

La Funzione fondamentale di gestione dei rischi effettua verifiche di follow up sugli effetti delle azioni di mitigazione eventualmente intraprese.

Per quanto riguarda la componente inerente alla gestione dei portafogli finanziari. Il Fondo ha fissato il primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno dei gestori a considerare all'interno del proprio processo d'investimento

anche i fattori ESG. Questa misura risulta in linea con quanto espresso da EIOPA nel suo “Opinion on the supervision of the management of environmental, social and governance risks faced by IORPs” del 10 luglio 2019

“3.17 ESG risks related to investment assets can be mitigated by taking into account ESG risks in investment decisions. This is in line with the ‘prudent person’ rule, which requires IORPs to invest assets in such a manner as to ensure the security, quality, liquidity and profitability of the portfolio as a whole.”

A riguardo, con riferimento ai mandati tradizionali dei comparti, il Fondo pensione svolge un’attività di monitoraggio del portafoglio gestito le cui valutazioni in ogni caso non costituiranno criteri automatici di inclusione/esclusione di titoli in portafoglio.

Qualora emergessero elementi di criticità relativamente al portafoglio in gestione, i gestori hanno l’impegno, su richiesta del Fondo, a fornire indicazioni alle decisioni di investimento assunte, nonché a confrontarsi con il Fondo pensione rispetto all’opportunità di mantenere o meno le posizioni oggetto di criticità.

Anche in riferimento al mandato di Private equity del comparto Bilanciato, il Fondo ha ritenuto opportuno impegnare il Gestore a tenere conto anche dei fattori ESG, al fine di ridurre il rischio complessivo del portafoglio, fornendo periodicamente al Fondo specifica rendicontazione rispetto a tali fattori.

## **Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento**

Il Fondo pensione, partecipando ai mercati finanziari, è esposto a una serie di rischi tipici (ad esempio rischio direzionale, rischio tassi, liquidità, ecc.) che formano oggetto di specifici controlli svolti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L’esposizione del Fondo ai rischi connessi all’investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e alla correlata esposizione ai rischi tipici, anche da una serie di fattori esogeni tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli derivanti da fattori riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

La mancata osservanza di buone pratiche rispetto a questi principi da parte degli emittenti (di capitale o di debito) può compromettere la performance economica degli stessi riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla sostenibilità degli impegni assunti. Tutti questi elementi si possono tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio delle emissioni in cui è investito il patrimonio del Fondo pensione.

Il Fondo pensione ha pertanto deciso di mitigare questo rischio attraverso un monitoraggio mediante il quale valuta la “qualità” dei propri investimenti rispetto ai fattori ambientali, sociali e di governo societario.

In sintesi, il Fondo pensione adotta in ottemperanza al comma 1, lettera a) dell’articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 la dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti procedendo a:

- impegnare i gestori ad includere anche i fattori ESG nel proprio processo d’investimento
- effettuare a una valutazione della composizione del portafoglio riguardante il portafoglio complessivo del comparto

Attraverso questa valutazione a due stadi il Fondo pensione intende introdurre una mitigazione del rischio complessivo nonché quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri estremi di criticità.

Il Fondo pensione è infatti consapevole che oltre a un impatto negativo legato al valore dei portafogli, lo stesso sia esposto a un generale rischio reputazionale che deriva dalla propria condotta generale nonché dall’investimento in società che non prestino la dovuta attenzione ai fattori ambientali, sociali e di governo societario.

Per quanto riguarda le politiche di impegno ai sensi dell’articolo 3 octies della direttiva (UE) 2007/36/CE e successive modifiche e integrazioni, il Fondo pensione si è espresso per un Explain pe l’anno 2021. Si rinvia alla comunicazione pubblicata sul sito del Fondo per una descrizione delle motivazioni alla base di tale scelta.